

VERTENZA EX ILVA IL PUNTO

LA DECISIONE DEL CONSIGLIO DI STATO: PUNTO FERMO DA CUI RIPARTIRE MA DA SOLA NON BASTA



Subito dopo la sentenza del Consiglio di Stato, Acciaierie d'Italia fa sapere, per il tramite dell' A.D. Lucia Morselli, che Acciaierie d'Italia si dichiarerebbe pronta a presentare già dalla prossima settimana, insieme con i suoi partner industriali Fincantieri e Paul Wurth (ex Italmobiliare), la propria proposta di piano per la transizione ecologica dell'intera area a caldo dello stabilimento di Taranto. Sempre per parola del suo amministratore delegato, l'azienda si dichiarerebbe disponibile ad un progetto per l'applicazione di tecnologie innovative ed ambientalmente compatibili, (ma questo aspettiamo a dirlo), passando per l'obiettivo di una progressiva e costante riduzione delle quote emmissive, che vada anche oltre le attuali prescrizioni.

Continua a pagina 2

Sommario

I link del sommario e quelli dei collegamenti esterni si attivano dopo il completo caricamento del pdf.
L'attesa varia a seconda del modello di smartphone

VERTENZA EX ILVA IL PUNTO	Pag.1	GLI APPROFONDIMENTI DELLA UILM TARANTO	Pag 11
La decisione del Consiglio di Stato: punto fermo da cui ripartire ma da sola non basta	Pag.2	Assegno temporaneo per i figli minori	Pag 12 Pag 13
ACCIAIERIE D'ITALIA Grave commentare sentenze, ma ancor più grave continuare a non decidere	Pag.3	BACHECA POPOLARE	
ACCIAIERIE D'ITALIA Convocazione immediata o presidi e mobilitazioni inevitabili	Pag.4	Esenzioni dele ritenu- te della naspi anticipata in un'unica soluzione	Pag.14
ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA Al via il piano di formazione ai lavoratori per conto fondimpresa	Pag.5 Pag.6 Pag.7	CAMPAGNA FISCALE 2021 Breviario a cura della UILM	Pag.15
ASSEGNI AL NUCLEO FAMILIARE Chiarimenti sul nuovo importo spettante e sulle modalità della domanda	Pag.8	CAMPAGNA TESSE- RAMENTO UILM 2021 Iscriviti alla UILM	Pag.16
UILM NAZIONALE UILM - FIM - FIOM nazionale chiedono incontro indifferibile al Governo	Pag.9		
BACHECA CONFEDERALE Domani manifestazioni a Bari, Firenze e Torino	Pag.10		

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXIV – 25 GIUGNO 2021

Da pagina 1

Mentre per conto suo, il Governo, restato ingiustificabilmente silente sino a poco dopo il verdetto del massimo organismo decisionale in termini di giustizia, ha fatto sapere che, dopo il chiarimento del quadro operativo e giuridico da parte del Consiglio di Stato, si procederà in modo spedito su un piano industriale ambientalmente compatibile e nel rispetto della salute delle persone, accogliendo la filosofia del PNRR recentemente approvato.

A maggio scorso, lo stesso Ministro Giorgetti, aveva informato circa l'accordo commerciale del 10 dicembre 2020 tra Invitalia e ArcelorMittal, dettagliando la possibile maggioranza da parte del socio pubblico, attraverso il versamento di 680 milioni entro maggio 2022.

Giunti a questo, è necessaria ed imprescindibile l'immediata convocazione da parte del Governo, perché non c'è tempo da perdere per il futuro di una Comunità e dei suoi lavoratori nell'ottica di introduzione del cosiddetto **acciaio verde**, in quanto c'è un bando da fare, servirà scrivere i capitolati e svolgere la gara, visto che ci sono anche altri soggetti industriali interessati alla partita della tanto invocata riconversione green dello stabilimento, a partire dal consorzio formato da Danieli, Saipem e Leonardo.

Un processo da svolgersi sotto la supervisione dello Stato che durerà parecchi mesi. Ed è proprio per questo strato di fatti che, a valle della pronuncia del Consiglio di Stato non si può perdere tempo prezioso e risorse, a partire dalle retribuzioni dei lavoratori già falcidiate pesantemente.

Come se non bastasse, notizie di questi giorni pongono l'incognita dei fondi europei, due miliardi nel nostro Recovery Plan, che, dalla nuova versione del PNNR (Piano nazionale di Ripresa e Resilienza) appena approvato dall'Unione europea, sembrerebbe scomparso del tutto il riferimento alla tecnologia DRI, il processo di riduzione diretta del minerale di ferro preridotto, (Direct reduced iron) e al forno elettrico.

Entrambi i nodi centrali del piano di riconversione dello stabilimento siderurgico di Taranto che, attraverso la produzione di 2,5 milioni di tonnellate l'anno (su 8 complessive presunte a regime), dovrebbero, in un articolato processo di transizione, trasformare l'attuale sito produttivo nel più grande impianto di produzione di acciaio green in Europa (e questo lo pretenderemo con forza).

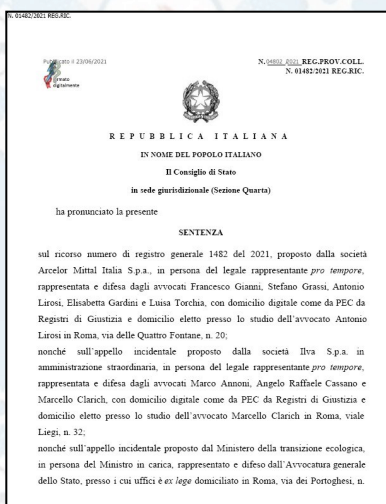
La nuova versione del Recovery Plan italiano bollata dall'Ue, sembrerebbe infatti prevedere l'utilizzo dei fondi, per la generica produzione di acciaio, attraverso un uso crescente dell'idrogeno, lasciando fuori quegli impianti che utilizzano anche gas naturale.

Ecco perché tutto deve essere dettagliato con immediatezza per uscire da questa pericolosissima fase di incertezza e contrapposizione che vede sgomenta una Comunità.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXIV – 25 GIUGNO 2021

ACCIAIERIE D'ITALIA

GRAVE COMMENTARE SENTENZE MA ANCOR PIU' GRAVE CONTINUARE A NON DECIDERE



E' giunta con qualche giorno di anticipo rispetto alla scadenza prevista dei canonici 45 giorni, la sentenza del Consiglio di Stato, sul quale il massimo Organismo di giustizia era chiamato a decidere se confermare o bocciare la sentenza del Tar di Lecce che lo scorso 13 febbraio aveva ordinato lo spegnimento in 60 giorni degli impianti dell'area a caldo del siderurgico ex Ilva di Taranto.

La sentenza del Tar Lecce di febbraio scorso aveva confermato un'ordinanza del sindaco di Taranto, Rinaldo Melucci, di febbraio 2020 che disponeva lo stop agli impianti dell'area a caldo in 60 giorni a fronte delle fonti emissive pericolose per la salute e per l'ambiente, per quanto si legge dalla sentenza bollata 31 maggio 2021.

Dappoi, la sentenza del Tribunale amministrativo Regionale, fu immediatamente impugnata in appello da ArcelorMittal Italia, Ilva in amministrazione straordinaria, proprietaria degli impianti e, Invitalia in qualità di coinvestitore pubblico nella nuova società costituita.

Di seguito, la sentenza fu impugnata anche dal Ministero della Transizione ecologica. Comune di Taranto e Regione Puglia entrambi, invece nel sostenere le motivazioni cardine del contenzioso.

Questo stato di fatti aveva indotto il Consiglio di Stato, con una prima decisione, a sospendere il 12 marzo scorso la sentenza del Tar rinviando tutto all'udienza di merito del 13 maggio.

A valle della sentenza di giorno 23 giugno u.s., non è mai stato costume della UILM commentare le sentenze assunte dagli Organi della Giustizia, dunque non lo faremo neanche in questa circostanza, ma ci limitiamo a qualche considerazione verso la politica, che durante tutti questi mesi è stata ingiustificatamente silente nel non fornire l'indirizzo politico circa le linee guida per la siderurgia italiana e tarantina sulle risultanze di quello che determinasse, in un modo o nell'altro, la decisione del Consiglio di Stato, visto soprattutto il peso e le rilevanze dello stabilimento di Taranto, tra i più grandi d'Europa. L'unica soluzione per garantire contemporaneamente il risanamento ambientale, la salute dei cittadini e dei lavoratori, l'occupazione e un futuro industriale ecosostenibile è l'accelerazione della transizione ecologica, prevedendo sin da subito un cronoprogramma di tutti gli interventi da mettere in campo. È l'ultima chance, sarebbe inaccettabile se la politica continuasse a non decidere sul futuro di oltre 15 mila lavoratori, intere comunità e un settore che deve essere ritenuto strategico per il nostro Paese. Sono finiti ogni tipo di alibi per la politica e l'azienda e non c'è più tempo da perdere, in special modo dopo la sentenza del Consiglio di Stato che di fatto ha annullato la sentenza del TAR di Lecce in previsione della paventata chiusura dell'area a caldo dell'ex Ilva di Taranto. Ci attendiamo sviluppi immediati.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXIV – 25 GIUGNO 2021

ACCIAIERIE D'ITALIA

CONVOCAZIONE IMMEDIATA O PRESIDÌ E MOBILITAZIONE INEVITABILI



Comunicato ai Lavoratori

In data odierna, a seguito della convocazione aziendale sulla procedura di cassa integrazione ordinaria, c'è stato un incontro tra le organizzazioni sindacali e i vertici aziendali di Acciaierie d'Italia.

Fim, Fiom e Uilm hanno evidenziato delle criticità in merito all'avvio della stessa procedura di cassa in quanto, anche alla luce della sentenza del Consiglio di Stato, la stessa non è uno strumento ritenuto idoneo a gestire la complessa fase legata al futuro piano industriale e ambientale di tutti gli stabilimenti di Acciaierie d'Italia.

Inoltre, riteniamo inaccettabile che tale discussione possa avvenire senza che ancora si sia insediato il cda Accierie d'Italia e soprattutto in assenza di un Governo che dovrebbe garantire la concreta gestione della vertenza attraverso un costante e proficuo confronto con le rappresentanze dei lavoratori.

È del tutto evidente che l'attuale gestione della fabbrica necessita di un focus sulla marcia degli impianti, sulla programmazione delle manutenzioni straordinarie e ordinarie, sulla rotazione e sui numeri dei lavoratori in cassa, sull'integrazione salariale e sulle opere di risanamento ambientale che continuano ad avere inspiegabili stop and go.

Fim, Fiom e Uilm, il 2 luglio 2021 alle ore 09.00, in assenza di una convocazione celere da parte dei ministeri competenti saranno in assemblea con presidio, presso la portineria Direzione, per decidere insieme ai lavoratori le iniziative di mobilitazione da intraprendere.

Taranto 23.06.2021

Fim - Fiom - Uilm

Pubblichiamo integralmente il comunicato sindacale ai lavoratori, a valle dell'incontro con l'azienda di Mercoledì 23 giugno scorso.

“In data odierna (Mercoledì p.c.l.), a seguito della convocazione aziendale sulla procedura di cassa integrazione ordinaria, c'è stato un incontro tra le organizzazioni sindacali e i vertici aziendali di Acciaierie d'Italia.

Fim, Fiom e Uilm hanno evidenziato delle criticità in merito all'avvio della stessa procedura di cassa in quanto, anche alla luce della sentenza del Consiglio di Stato, la stessa non è uno strumento ritenuto idoneo a gestire la complessa fase legata al futuro piano industriale e ambientale di tutti gli stabilimenti di Acciaierie d'Italia.

Inoltre, riteniamo inaccettabile che tale discussione possa avvenire senza che ancora si sia insediato il cda Accierie d'Italia e soprattutto in assenza di un Governo che

dovrebbe garantire la concreta gestione della vertenza attraverso un costante e proficuo confronto con le rappresentanze dei lavoratori.

È del tutto evidente che l'attuale gestione della fabbrica necessita di un focus sulla marcia degli impianti, sulla programmazione delle manutenzioni straordinarie e ordinarie, sulla rotazione e sui numeri dei lavoratori in cassa, sull'integrazione salariale e sulle opere di risanamento ambientale che continuano ad avere inspiegabili stop and go.

Fim, Fiom e Uilm, il 2 luglio 2021 alle ore 09.00, in assenza di una convocazione celere da parte dei ministeri competenti saranno in assemblea con presidio, presso la portineria Direzione, per decidere insieme ai lavoratori le iniziative di mobilitazione da intraprendere.”

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXIV – 25 GIUGNO 2021

ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

AL VIA IL PIANO DI FORMAZIONE AI LAVORATORI PER CONTO FONDIMPRESA

Si è svolta ieri la riunione con Ilva relativa all'avvio dei corsi di formazione FONDIMPRESA. A tal riguardo, a fronte dell'emergenza sanitaria tutt'ora in corso, come anticipato nelle scorse edizioni de il venerdì, la modalità di effettuazione dei corsi avverrà unicamente a distanza con l'ausilio di supporto informatico che l'azienda metterà a disposizione di ogni lavoratore. In questo caso, Ilva procederà dunque alla consegna di un dispositivo telematico (tablet) contenente una SIM dati attivabile dalla società limitatamente allo svolgimento della edizione dei corso.



Per agevolare il processo formativo sarà FORNITO AD OGNI PARTECIPANTE UN DISPOSITIVO mobile PERSONALE. Il dispositivo resterà a disposizione del singolo lavoratore coinvolto nel piano.

Il dispositivo sarà utilizzato come strumento a supporto della formazione e potrà essere aggiornato costantemente con nuovi contenuti formativi, in un processo continuativo di revisione del «catalogo» formativo ILVA.

Il dispositivo costituirà esso stesso una applicazione concreta per poter facilmente migliorare le prestazioni con gli applicativi digitali.

Il dispositivo sarà dotato di un Sim dati necessaria per lo svolgimento della formazione che sarà disattivata al completamento delle 24 ore di formazione.

COME VERRA' CONEGNATO IL MIO DISPOSITIVO ELETTRONICO?

La consegna dei TABLET avverrà per quattro giorni la settimana (**martedì, mercoledì, giovedì e venerdì**) a partire da martedì 6 luglio e sino a venerdì 16 luglio.

Le sedi di consegna saranno quattro:

- 1 Aula c/o Programma Sviluppo – Via U. De Carolis n. 10 Taranto
- 1 Aula c/o Login Hub – Viale Virgilio n. 20 Taranto
- 1 Aula c/o Camera di Commercio Taranto Viale Virgilio n. 152 Taranto
- 2 Aula c/o Park Hotel Mar Grande Viale Virgilio n. 90 Taranto

In ogni giornata verranno convocate 200 persone presso i cinque punti di consegna sopra indicati.

Per ogni punto di consegna gli orari delle convocazioni saranno i seguenti:

h. 9,00: 8 unità, h. 10,00: 8 unità, h. 11,00: 8 unità, h. 12,00: 8 unità, h. 14,00: 8 unità

COME POSSO SAPERE QUANDO E' IL MIO TURNO DI RITIRO DEL DISPOSITIVO TELEMATICO?

Le convocazioni nominative per i lavoratori, con indicato giorno, ora e sede per il ritiro del device, sono già state caricate sul **portale Servizi per il Personale** con date a partire dal **6 luglio 2021 e fino al 16 luglio 2021** in modo scaglionato ed in ordine alfabetico.

Continua a pagina 4

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXIV – 25 GIUGNO 2021

Da pagina 4

PROCEDURE DI CONSEGNA DEVICE (IN COERENZA CON LE ATTUALI RESTRIZIONI)

Per la consegna dei dispositivi è stata pianificata una distribuzione razionale con particolare attenzione alla **logistica** al fine di garantire la massima tutela della salute delle persone coinvolte, nel pieno rispetto della **normativa anti-contagio da Covid-19**.

ILVA in AS si occuperà dell'invio di una **e-mail di convocazione** ai partecipanti, che sarà effettuata in **ordine alfabetico**.

La mail conterrà:

- Durata del percorso formativo;
- Informazioni dettagliate su procedure, data, luogo e fascia oraria in cui presentarsi per il ritiro del dispositivo;
- Obbligo di portare un documento di identità per la corretta assegnazione del dispositivo;
- Informativa sui comportamenti da adottare in virtù delle norme anti-contagio.

La consegna sarà effettuata dalla società partner e sarà con modalità simili a quelle di un **seggio elettorale**. Il giorno della consegna si provvederà a:

- scaglionare gli ingressi seguendo l'ordine alfabetico – come indicato da e-mail;
- suggerire di tenere a portata di mano il documento di identità,
- predisporre le aule affinché venga rispettato il limite massimo di 4 persone in contemporanea, a distanza di più di 1 metro e per non più di 5 minuti,
- igienizzare i luoghi dopo l'ingresso di ogni micro gruppo da 8 persone;
- fornire ai partecipanti un manuale relativo all'utilizzo del dispositivo;
- **far firmare un documento nominativo di avvenuta consegna**.

*Per il supporto tecnico è prevista un'assistenza specifica descritta nelle successive slide

2 persone di STAFF ALL'ESTERNO si occupano dello smistamento, del mantenimento delle distanze di sicurezza e della facilitazione all'ingresso

AULA 1:

(es.) Da Ab a Ag
- 2 persone di STAFF fanno entrare i primi 4 lavoratori per il ritiro,
- Dopo 10 minuti entra il secondo micro gruppo di 4 persone
- **massimo 4 pax per aula in contemporanea**
Ogni 8 persone → Sanificazione

AULA 2:

(es.) Da Ba a Bg
- 2 persone di STAFF fanno entrare i primi 4 lavoratori per il ritiro,
- Dopo 10 minuti entra il secondo micro gruppo di 4 persone in
- **massimo 4 pax per aula in contemporanea**
Ogni 8 persone → Sanificazione

AULA 3:

(es.) Da Ca a Cg
- 2 persone di STAFF fanno entrare i primi 4 lavoratori per il ritiro,
- Dopo 10 minuti entra il secondo micro gruppo di 4 persone in
- **massimo 4 pax per aula in contemporanea**
Ogni 8 persone → Sanificazione

AULA 4:

(es.) Da Db a Dg
- 2 persone di STAFF fanno entrare i primi 4 lavoratori per il ritiro,
- Dopo 10 minuti entra il secondo micro gruppo di 4 persone in
- **massimo 4 pax per aula in contemporanea**
Ogni 8 persone → Sanificazione

AULA 5:

(es.) Da Ea a Eg
- 2 persone di STAFF fanno entrare i primi 4 lavoratori per il ritiro,
- Dopo 10 minuti entra il secondo micro gruppo di 4 persone in
- **massimo 4 pax per aula in contemporanea**
Ogni 8 persone → Sanificazione

40 partecipanti in gruppi di 8 (con sede dedicata)

40 partecipanti in gruppi di 8 (con sede dedicata)

40 partecipanti in gruppi di 8 (con sede dedicata)

40 partecipanti in gruppi di 8 (con sede dedicata)

40 partecipanti in gruppi di 8 (con sede dedicata)

Continua a pagina 5

CHE COSA FACCIO UNA VOLTA CHE HO RITIRATO IL DISPOSITIVO?

1. Al momento del ritiro del dispositivo, sarà rilasciato, a ciascun partecipante, anche un documento «Istruzioni» con dettagliate istruzioni di funzionamento.
2. Durante la consegna il personale di Staff, illustrerà la modalità di accesso al sistema della formazione digitale. Per garantire la massima assistenza tecnica alla piattaforma e funzionamento del dispositivo, sarà previsto un numero telefonico dedicato.
3. Verrà consegnato, ad ogni partecipante, in formato cartaceo, il «registro individuale» ed il «modello di autocertificazione Fondimpresa». Questi documenti permettono, insieme al tracciato della piattaforma, di attestare la regolarità dello svolgimento del monte ore di formazione. I documenti dovranno essere, al termine del corso, compilati, firmati ed inviati all'indirizzo mail sporetello@ilvainas.com specificato all'interno del documento «Istruzioni» consegnato.

REGOLE PER LA CONSEGNA E LA FRUIZIONE DEL PERCORSO

I partecipanti dovranno effettuare la formazione nei tre giorni lavorativi successivi alla consegna del device;

- Il partecipante è obbligato a portare un documento d'identità. In assenza di questo e della sua firma per l'avvenuta consegna del dispositivo non potrà essere considerato operativo e partecipare all'attività formativa;
- Sarà prevista una seconda convocazione per chi risulterà assente giustificato nella giornata di ritiro del dispositivo. In caso di assenza reiterata anche alla seconda convocazione, non sarà possibile prendere parte a questo specifico percorso formativo e si valuterà l'applicazione di quanto previsto dal CCNL.

- [Scarica i dettagli del piano Formativo \(attendi il completo caricamento della pagina\)](#)
- [Scarica il fac-simile della convocazione](#)
- [Scarica il fac-simile ricevuta consegna device](#)

La UILM resta a disposizione dei lavoratori che volessero ulteriori chiarimenti o a cui necessita assistenza sulla modalità di svolgimento dei corsi

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXIV – 25 GIUGNO 2021

ASSEGNO AL NUCLEO FAMILIARE

CHIARIMENTI SUL NUOVO IMPORTO SPETTANTE E SULLE MODALITA' DELLA DOMANDA

Periodico di informazione della UILM Taranto del 22 giugno 2021

DOMANDA ANF AL VIA: DAL 1° LUGLIO 2021 NEL CALCOLO ENTRANO GLI AUMENTI



Con il **messaggio INPS n. 2331 del 17 giugno 2021**, parte la possibilità di inviare istanza INPS per gli assegni al nucleo familiare dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2022. Per l'anno in corso, nel calcolo dell'importo spettante entrerà anche l'aumento previsto dal decreto legge n. 79/2021.

In buona sostanza si tratta di un "assegno ponte" in attesa della definizione dell'assegno unico. Infatti, dal 1° luglio 2021 nel calcolo degli ANF entrerà l'aumento dell'importo, pari a 37,50 o 55 euro per figlio.

Non cambiano le modalità di invio della domanda per gli ANF: la richiesta all'INPS potrà essere inviata esclusivamente in modalità telematica, direttamente o tramite intermediari, quali le strutture di Patronato.

Dal 1° luglio 2021 nel calcolo entrano gli aumenti

E' dunque attiva la procedura per fare domanda per gli ANF relativamente al periodo dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2022.

Possono presentare domanda i lavoratori dipendenti del privato, e l'invio è necessario anche per chi già fruisce degli assegni al nucleo familiare.

Le nuove tabelle pubblicate dall'INPS comprendono inoltre l'**aumento dell'importo** previsto in parallelo al debutto dell'**assegno unico** dal decreto legge n. 79 dell'8 giugno 2021.

Agli aventi diritto all'assegno al nucleo familiare è riconosciuto un incremento pari a:

- 37,5 euro per ciascun figlio, nei nuclei familiari fino a due figli;
- 55 euro per ciascun figlio, nei nuclei familiari di almeno tre figli.

Le modalità per fare domanda con la UILM Taranto

Dopo aver inviato domanda, e a seguito delle verifiche dell'INPS, verranno calcolati gli assegni e le eventuali maggiorazioni spettanti.

Come si legge nel messaggio INPS n. 2331 del 17 giugno 2021, gli importi saranno calcolati comprendendo le relative maggiorazioni, e saranno resi disponibili al datore di lavoro e al beneficiario degli ANF con le consuete modalità procedurali.

La UILM Taranto, come prassi, consiglia di rivolgersi direttamente alle proprie RR.SS.UU. per tutta l'assistenza necessaria alla compilazione e presentazione della domanda, oppure per il tramite dei Patronati ITAL UIL, previo appuntamento da richiedere attraverso mail a:

tarantotre@italuil.it

(clicca sul link)

Tabelle per gli ANF dal 1° luglio 2021 e fino al 30 giugno 2022




(scarica da qui il formato excel)

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXIV – 25 GIUGNO 2021

UILM NAZIONALE

UILM - FIM - FIOM NAZIONALI CHIEDONO INCONTRO INDIFFERIBILE AL GOVERNO

		
<small>SEGRETERIE NAZIONALI</small> Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621		
<small>Roma, 25 giugno 2021 RP 1149 ks2021</small>		
All'attenzione di On. Giancarlo Giorgetti <small>Ministro dello Sviluppo Economico</small> On. Andrea Orlando <small>Ministro del Lavoro e Politiche Sociali</small> Dott. Roberto Cingolani <small>Ministro della Transizione Ecologica</small> Dott. Daniele Franco <small>Ministro dell'Economia e delle Finanze</small> <small>e p.c. Presidente del Consiglio dei Ministri</small> <small>Mario Draghi</small>		
Oggetto: richiesta di Incontro Acciaierie d'Italia		
<small>Egr. Ministri,</small> <small>dopo un lungo periodo di attesa che ha determinato una situazione di drammaticità all'interno degli stabilimenti dell'ex Iliwa, come più volte abbiamo denunciato, è arrivato il pronunciamento del Consiglio di Stato.</small> <small>Inoltre, in queste ore, la Direzione aziendale ha assunto la grave decisione di procedere unilateralmente, nonostante la forte ascesa del mercato dell'acciaio, alla collocazione in cassa integrazione ordinaria di oltre quattromila lavoratori dal 29 giugno per dodici settimane.</small> <small>Per tutte queste ragioni chiediamo la convocazione di un incontro urgente con la partecipazione di tutti i rappresentanti legali di Acciaierie d'Italia.</small> <small>Riteniamo infatti che occorra rapidamente individuare e mettere in campo le azioni, gli investimenti e le soluzioni che possano costituire il rilancio produttivo del gruppo siderurgico.</small> <small>Occorre a nostro avviso ridurre drasticamente, fino al totale azzeramento, il ricorso alla cassa integrazione, riprendere la discussione sul piano industriale, definendo le caratteristiche e i tempi degli investimenti finalizzati al raggiungimento della sostenibilità ambientale.</small> <small>La gravità della situazione in cui versano tutti i lavoratori coinvolti e gli impianti del gruppo siderurgico non permette ulteriori dilazioni e richiede l'apertura di un confronto tra tutti i soggetti interessati.</small> <small>In attesa di un vostro riscontro inviamo cordiali saluti.</small>		
<small>Fim-Cisl</small> <small>Roberto Benaglia</small>	<small>Fiom-Cgil</small> <small>Francesca Re David</small>	<small>Uilm-Uil</small> <small>Rocco Palombella</small>

Dopo un lungo periodo di attesa che ha determinato una situazione di drammaticità all'interno degli stabilimenti dell'ex Iliwa, come più volte abbiamo denunciato, è arrivato il pronunciamento del Consiglio di Stato.

Inoltre, in queste ore, la Direzione aziendale ha assunto la grave decisione di procedere unilateralmente, nonostante la forte ascesa del mercato dell'acciaio, alla collocazione in cassa integrazione ordinaria di oltre quattromila lavoratori dal 29 giugno per dodici settimane.

Per tutte queste ragioni chiediamo la convocazione di un incontro urgente con la partecipazione di tutti i rappresentanti legali di Acciaierie d'Italia.

Riteniamo infatti che occorra rapidamente individuare e mettere in campo le azioni, gli investimenti e le soluzioni che

possano costituire il rilancio produttivo del gruppo siderurgico.

Occorre a nostro avviso ridurre drasticamente, fino al totale azzeramento, il ricorso alla cassa integrazione, riprendere la discussione sul piano industriale, definendo le caratteristiche e i tempi degli investimenti finalizzati al raggiungimento della sostenibilità ambientale.

La gravità della situazione in cui versano tutti i lavoratori coinvolti e gli impianti del gruppo siderurgico non permette ulteriori dilazioni e richiede l'apertura di un confronto tra tutti i soggetti interessati.

Ed intanto, mentre andiamo in edizione, giunge notizia della convocazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico per un incontro previsto Giovedì 8 luglio, al quale si apprende parteciperanno Il Ministro Giancarlo Giorgetti, il Ministro del Lavoro Andrea Orlando assieme alle OO.SS. e tutte le parti interessate per discutere i termini delle richieste nazionali e territoriali.

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXIV – 25 GIUGNO 2021

BACHECA CONFEDERALE

DOMANI 26 GIUGNO MANIFESTAZIONI A BARI, FIRENZE E TORINO

ORE 10.00
DIRETTA SU
www.uil.it
e su
uilofficial
f



RIPARTIAMO, INSIEME.
Con il Lavoro, la coesione
e la giustizia sociale per l'Italia di domani

26 GIUGNO 2021
ORE 10.00

Pierpaolo Bombardieri **BARI** - Luigi Sbarra **FIRENZE** - Maurizio Landini **TORINO**

26 giugno 2021
ore 10.00



RIPARTIAMO, INSIEME.

Con il Lavoro, la coesione
e la giustizia sociale per l'Italia di domani

- ▶ Proroga blocco licenziamenti
- ▶ Ammortizzatori sociali
 - ▶ Pnrr - Investimenti
 - ▶ Pensioni
 - ▶ Sanità
- ▶ Non autosufficienza
- ▶ Occupazione donne e giovani
- ▶ Fisco
- ▶ Scuola
- ▶ Rinnovi contrattuali
- ▶ Salute e Sicurezza

BARI, Piazza della Libertà
FIRENZE, Piazza Santa Croce
TORINO, Piazza Castello



RIPARTIAMO, INSIEME.

Con il Lavoro, la coesione e la giustizia sociale per l'Italia di domani

LE PROPOSTE CGIL CISL UIL



PROROGA BLOCCO LICENZIAMENTI:

Garantire almeno fino al 31 ottobre 2021 la proroga del blocco dei licenziamenti e la cig covid gratuita per tutti i settori.



AMMORTIZZATORI SOCIALI

Definire un sistema di protezioni universale per tutte le dimensioni d'impresa e per tutte le tipologie di lavoro, che colleghi sostegno al reddito e percorsi di politiche attive per favorire adeguamento, competenze e ricollocazione lavorativa.



PNRR

Governance partecipata a tutti i livelli e negoziazione per un confronto preventivo e rafforzato, per concorrere a tutelare il lavoro e a creare una nuova, buona e qualificata occupazione. Combattere il lavoro irregolare e precario. Attuare un piano di formazione continua che si inserisca nei grandi processi di trasformazione economica, digitale e green dei prossimi anni. Garantire gli investimenti necessari e i risultati per superare i divari territoriali, partendo dal Mezzogiorno. Costruire un piano di politiche industriali che difenda e sviluppi l'industria italiana. Prevedere un piano straordinario di assunzioni nei settori pubblici. Prevedere un piano di edilizia popolare affinché tutti possano avere una casa.



PENSIONI

Flessibilità in uscita dai 62 anni o con 41 anni di contributi. Riconoscimento dei lavori gravosi, poveri, discontinui e di cura, svolti in particolare dalle lavoratrici. Valorizzazione della maternità e tutela dei redditi da pensione.



SANITÀ

Diritto alla salute e cure accessibili e di qualità per tutta la popolazione: prevenzione e assistenza socio-sanitaria nei luoghi di vita e di lavoro. Assumere stabilmente e sostenere il personale socio-sanitario.



NON AUTOSUFFICIENZA

Subito una legge quadro che aumenti in modo significativo le risorse e assicuri in ogni parte del Paese prestazioni, sostegni e servizi adeguati e uniformi, a tutti i cittadini e alle loro famiglie.



OCCUPAZIONE DONNE E GIOVANI

Le donne e i giovani hanno pagato il prezzo più alto della crisi. È il tempo delle risposte: un piano per l'occupazione giovanile e femminile, un lavoro stabile e sicuro, favorendo l'introduzione di misure di conciliazione vita-lavoro ad utilizzo paritario per uomini e donne creando servizi adeguati.



FISCO

Giustizia fiscale ed equità, per ridurre le tasse a lavoratori e pensionati, contrastare l'evasione, sostenere lo sviluppo e combattere le disuguaglianze.



SCUOLA

Modificare il decreto sostegni bis, attuare il Patto per la scuola, stabilizzare tutti i precari con almeno 36 mesi di servizio su tutti i posti disponibili e vacanti, rafforzare il nostro sistema d'istruzione, dell'università e della ricerca.



RINNOVI CONTRATTUALI

Continuare nella stagione dei rinnovi contrattuali, al fine di garantire a tutte le lavoratrici e lavoratori diritti, tutele normative e salari equi.



SALUTE E SICUREZZA

Definire la strategia nazionale di prevenzione e protezione. Varare il modello della qualificazione delle imprese per i diversi settori (sull'esempio della patente a punti), rendere pienamente operativi gli organismi nazionali competenti, prevedere percorsi formativi per i datori di lavoro, effettuare una campagna straordinaria di controlli da parte degli organi di vigilanza in ogni azienda e dare attuazione a quanto è stato definito nella piattaforma unitaria nazionale.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXIV – 25 GIUGNO 2021

GLI APPROFONDIMENTI DELLA UILM

ASSEGNO TEMPORANEO PER I FIGLI MINORI



L'Assegno temporaneo è erogato dall'Istituto in presenza di figli minori di 18 anni, inclusi i figli minori adottati e in affidamento preadottivo, ai nuclei familiari che non abbiano diritto all'assegno per il nucleo familiare.

Al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del beneficio, il richiedente dell'assegno temporaneo deve essere in possesso, cumulativamente, dei seguenti requisiti:

1. essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione europea, o suo familiare, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero essere cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o del permesso di soggiorno per motivi di lavoro o di ricerca di durata almeno semestrale;
2. essere soggetto al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia;
3. essere residente e domiciliato in Italia con i figli a carico sino al compimento del diciottesimo anno d'età;
4. essere residente in Italia da almeno due anni, anche non continuativi, ovvero essere titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata almeno semestrale;
5. essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità, calcolato ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159, secondo la tabella di cui all'articolo 2 del decreto-legge n. 79/2021.

Segue a pagina 12

Misura dell'Assegno temporaneo

L'importo mensile dell'Assegno temporaneo spettante al nucleo familiare è determinato sulla base della [tabella](#) allegata al decreto-legge n. 79/2021, che individua i livelli di ISEE e gli importi mensili per ciascun figlio minore. In particolare, è prevista:

- una soglia minima di ISEE fino a 7.000 euro, fino alla quale gli importi spettano in misura piena, pari a 167,5 euro per ciascun figlio in caso di nuclei con uno o due figli, ovvero a 217,8 euro per figlio in caso di nuclei più numerosi;
- una soglia massima di ISEE pari a 50.000 euro, oltre la quale la misura non spetta.

Gli importi spettanti sono maggiorati di 50 euro per ciascun figlio minore disabile presente nel nucleo.

Presentazione delle domande

La domanda di Assegno temporaneo è presentata, di norma dal genitore richiedente, entro e non oltre il **31 dicembre 2021**. La domanda dovrà essere inoltrata una sola volta per ciascun figlio, attraverso i seguenti canali:

- **portale web**, utilizzando l'apposito servizio raggiungibile direttamente dalla *home page* del sito www.inps.it, se si è in possesso del codice PIN rilasciato dall'Istituto entro il 1° ottobre 2020, oppure di SPID di livello 2 o superiore o una Carta di identità elettronica 3.0 (CIE), o una Carta Nazionale dei Servizi (CNS);
- **Contact Center Integrato**, chiamando il numero verde 803.164 (gratuito da rete fissa) o il numero 06 164.164 (da rete mobile a pagamento, in base alla tariffa applicata dai diversi gestori);
- **gli Istituti di patronato**, utilizzando i servizi offerti gratuitamente dagli stessi.

Dal prossimo **1° luglio 2021** sarà disponibile *on line* la procedura telematica dedicata, tramite la quale i cittadini potranno presentare la domanda per la nuova misura.

Per le domande presentate entro il 30 settembre 2021, saranno corrisposte le mensilità arretrate a partire dal mese di luglio 2021. Successivamente al 30 settembre 2021, la decorrenza della misura corrisponderà al mese di presentazione della domanda.

Compatibilità dell'Assegno temporaneo

L'assegno temporaneo è compatibile con il Reddito di cittadinanza e con la fruizione di eventuali altre misure in denaro a favore dei figli a carico erogate dalle Regioni, Province autonome di Trento e di Bolzano e dagli Enti locali.

Nelle more dell'attuazione della legge n. 46/2021, sono inoltre compatibili con l'Assegno temporaneo le seguenti misure:

- ⇒ assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori, di cui all'articolo 65 della legge 23 dicembre 1998, n. 448;
- ⇒ assegno di natalità di cui all'articolo 1, comma 125, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, all'articolo 23-quater, commi 1 e 2, del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, e all'articolo 1, comma 340, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- ⇒ premio alla nascita, di cui all'articolo 1, comma 353, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- ⇒ fondo di sostegno alla natalità previsto dall'articolo 1, commi 348 e 349, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- ⇒ detrazioni fiscali previste dall'articolo 12, commi 1, lettera c), e 1-bis, del Testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;
- ⇒ assegni familiari previsti dal testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797 (coltivatori diretti, coloni e mezzadri, piccoli coltivatori diretti, pensionati di queste Gestioni ed i pensionati delle Gestioni speciali lavoratori autonomi).

Resta esclusa la compatibilità con l'assegno al nucleo familiare di cui all'articolo 2 del decreto-legge 13 marzo 1988, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 maggio 1988, n. 153, per il quale si confermano le disposizioni vigenti.

Per i nuclei familiari che al momento della presentazione della domanda di assegno temporaneo dovessero risultare **percettori del Reddito di cittadinanza**, l'INPS corrisponde d'ufficio l'Assegno temporaneo congiuntamente a esso e con le modalità di erogazione del Reddito di cittadinanza, fino a concorrenza dell'importo dell'assegno spettante in ciascuna mensilità.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXIV – 25 GIUGNO 2021

BACHECA POPOLARA

ESENZIONE RITENUTE DELLA NASPI ANTICIPATA IN UN'UNICA SOLUZIONE



L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato il [provvedimento n. 155130/E/2021](#), con il quale – in applicazione a quanto previsto dall'articolo 1, comma 12, della [legge 27 dicembre 2019, n. 160](#) – riconosce la non imponibilità della NASPI qualora liquidata anticipatamente ed in un'unica soluzione, in quanto destinata alla sottoscrizione di capitale sociale di una cooperativa nella quale il rapporto mutualistico ha ad oggetto la prestazione di attività lavorativa da parte del socio.

Ai fini del riconoscimento dell'esenzione, il lavoratore dovrà allegare alla domanda, con le modalità individuate dall'Istituto erogatore:

- attestazione di avvenuta iscrizione della cooperativa nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio, nonché nell'Albo nazionale delle società cooperative gestito dalle Camere di Commercio unitamente all'indicazione degli estremi per la successiva verifica;
 - stralcio dall'elenco dei soci corredato da una dichiarazione del Presidente della cooperativa attestante l'avvenuta iscrizione dell'interessato e l'attività allo stesso assegnata;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'articolo 47 del [D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445](#), in cui il richiedente dichiara di destinare l'intero importo percepito al capitale sociale della cooperativa interessata entro il termine per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno di imposta in cui è stata percepita la prestazione, stabilito dall'articolo 2 del [decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322](#).

L'Istituto erogatore della NASPI **non applicherà le ritenute alla fonte sulle somme erogate** ai sensi dell'articolo 1, comma 12, della [legge 27 dicembre 2019, n. 160](#) e provvederà a certificare, in qualità di sostituto d'imposta, ai sensi dell'articolo 4, del [decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322](#), l'erogazione di tali trattamenti utilizzando gli appositi campi che saranno riservati nel modello di Certificazione Unica.

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXIV – 25 GIUGNO 2021

CAMPAGNA FISCALE 2021

PER GLI ISCRITTI ALLA UILM L'ASSISTENZA E' COMPLETAMENTE GRATUITA



Campagna fiscale 2021

730

Modello 730/2021

PERIODO D'IMPOSTA 2020



EMERGENZA COVID
Vicini...
ma lontani!

Ricordiamo che per l'emergenza sanitaria in atto, la presenza in sede è fortemente limitata. Sarà necessario prenotare il proprio appuntamento telefonando al seguente numero:

321 293 55 21 - 339 877 77 92

OPPURE

Prenota il tuo appuntamento scrivendoci direttamente da qui a uilmcafbettolo@libero.it

RICORDA DI PORTARE CON TE:

- ✓ Modello 730 anno precedente;
- ✓ Delega al trattamento dei dati (a cura del CAF);
- ✓ CU (lavoro dipendente);
- ✓ Fotocopie dei personali validi documenti di riconoscimento e codici fiscali;
- ✓ Fotocopie scontrini farmaceutici, fatture, spese scolastiche, funerarie, Onlus, spese deducibili/detraibili ecc.;
- ✓ Atti documentali risparmio energetico, ristrutturazioni, acquisto beni vari in regime di beneficio fiscale;
- ✓ Affitti e locazioni,
- ✓ Interessi passivi del mutuo per acquisto prima casa;
- ✓ Se hai acquistato la prima casa nel corso del 2020, porta con te copia del contratto d'acquisto e del mutuo, spese notarili;
- ✓ In caso di surroga o rinegoziazione, porta con te copia degli atti di stipula del mutuo originari e successiva/e rinegoziazione/i;
- ✓ Nel corso del 2020, diversi lavoratori hanno subito riduzione o sospensione attività lavorativa (CIG, CIGD, FIS), in questo caso saremo direttamente noi a recuperare la tua CU presso INPS.

Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Rivolgiti alle nostre RR.SS.UU. o presso la nostra sede

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXIV – 25 GIUGNO 2021

CAMPAGNA TESSERAMENTO 2021

SERVE CONTINUARE A LOTTARE INSIEME. ISCRIVITI ALLA UILM!

Bisogna avere coraggio per superare questa situazione complicata causata dalla pandemia. Ne usciremo solo con **più tutele, più diritti, più salario** e

**BISOGNA
AVERE
CORAGGIO**

SALUTE
SALARIO
**CONTRATTO
LAVORO**
DIFESA TUTELE
**PARTECIPAZIONE
DIRITTI**
SICUREZZA

iscriviti alla

CAMPAGNA
TESSERAMENTO
UILM 2021

UILM
www.uilm.it



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org